

tra
SACRO
e **SACRO**
MONTE



**7-28 LUGLIO 2022
TREDICESIMA EDIZIONE
SACRO MONTE DI VARESE**

La tredicesima edizione del festival di prosa che si svolge sulla cima del Sacro Monte di Varese, patrimonio UNESCO, porterà sotto le stelle grandi artisti della scena italiana per tutti i giovedì di luglio accompagnati da spettacoli itineranti e opere in villa unendo borgo e città.

Il Festival Tra Sacro e Sacro Monte torna alle grandi domande dell'uomo, alle grandi figure e ai pensieri che da sempre popolano la letteratura e l'arte. Un percorso potente che parte dal contemporaneo, dalle riflessioni sull'oggi. Un'edizione che dopo il successo del percorso su Dante e sulla Commedia vuole riportare il pubblico ad una dimensione teatrale en plein air sempre più articolata.

Il festival riprende e si "allarga" con uno sguardo ampio dallo spiazzo più vasto che la salita della Via Sacra offre. Quest'anno gli spettacoli del giovedì saranno messi in scena di fronte alla XIV Cappella conservando la magia del luogo e la vista mozzafiato. In caso di pioggia sarà la Basilica di San Vittore ad ospitare le rappresentazioni che si svolgeranno con le medesime modalità.



TRA SACRO E SACRO MONTE PROSA: UN INNO ALLA VITA IN TEMPO DI MORTE

Per quattro settimane di luglio il monte riecheggerà della voce di diversi artisti con un filo rosso che muove all'azione anche per superare gli anni più recenti spesso vissuti in soste forzate.

«L'unico modo per combattere la morte, è cantare un inno alla vita. L'unico modo per ricominciare, oggi, è farlo con forza»: da queste parole che presentano il lavoro teatrale di Massimo Recalcati siamo voluti partire per scegliere un racconto efficace anche per questa edizione. Un inno alla vita da cantare per combattere la morte, direi anche per combattere il male.

Lungo il mese di luglio proveremo a portare, nell'incanto del Sacro Monte, alcune figure e pensieri che ci spalancano a questa prospettiva; inizieremo con Amen scritto da Massimo Recalcati, diretto da Valter Malosti e con tre straordinari interpreti del teatro contemporaneo come Marco Foschi e Danilo Nigrelli per la prima volta al festival insieme a Federica Fracassi più volte presente nei giovedì di Tra Sacro e Sacro Monte. Continueremo con una figura straordinaria che più di tutti ha cantato questo inno alla vita: San Francesco; lo faremo con l'ironia di Giovanni Scifoni, noto attore romano che ha fatto dell'inno alla vita attraverso l'ironia un suo cavallo di battaglia e che porterà al festival lo spettacolo Mani Bucate. Sarà poi la volta di una delle giovani attrici, autrici e performer più interessanti della nuova generazione di artisti del teatro italiano: Federica Rosellini, Premio Ubu 2021 per Amleto di Antonio Latella, che debutta al Sacro Monte con un suo studio su una figura interessantissima come Hildegard Von Bingen e che abbiamo voluto sostenere e produrre. Chiuderemo poi con un atteso ritorno al festival: Massimo Popolizio che ci racconterà la figura di Pasolini nella celebrazione dei cent'anni dalla nascita; un omaggio del festival ad una figura che pur nella drammaticità del vivere ha sempre cercato come combattere la morte, non tanto come fine della vita ma come morte della ragione. Altri appuntamenti poi in collaborazione con Karakorum Teatro e per il focus Tra Sacro e Sacro Monte va in città, nelle domeniche centrali del mese di luglio si svolgerà un percorso scritto appositamente per il festival da Francesca Garolla, drammaturga varesina e anima del teatro i di Milano. Così dopo tredici anni siamo certi e felici del percorso fatto, all'insegna delle collaborazioni virtuose e dell'incontro con i grandi nomi della scena teatrale italiana».

Andrea Chiodi
Direttore Artistico



Per il secondo anno consecutivo, Tra Sacro e Sacro Monte va in città e ci va con il desiderio di mettersi in ascolto.

Il focus, curato da Karakorum Teatro, vuole essere una sorta di pellegrinaggio laico attraverso la città, un andare lontano spinto dal desiderio di ritrovare il proprio centro, un uscire dall'abitudine per mettersi in discussione.

In un mondo che cambia troppo velocemente, crediamo sia fondamentale mettere in discussione le nostre identità, darsi l'occasione per riflettere su quello definisce ciascuno di noi: il proprio spazio, il proprio tempo, le proprie idee.

I tre spettacoli abiteranno luoghi inediti della città, a tratti dimenticati dalle progettazioni culturali. Sono luoghi di quotidianità, di oggi e di ieri, spazi in cui immergersi, interrogarsi e condividere una domanda, ma anche luoghi dove poi tornare a vivere, in cui dover immaginare futuri felici e sostenibili.

Il testo di Francesca Garolla "Anche io non sono mia", prodotto in esclusiva per il Festival, ci conduce in una passeggiata alla riscoperta del borgo di Santa Maria del Monte, un luogo che è stato scelto come casa dalla comunità delle romite ambrosiane e che, come dice l'autrice, va al di là dello spazio e del tempo e che non si fa attraversare ma, anzi, ci attraversa ed abita lui stesso.

"Giorno Zero" di Riccardo Tabilio, in scena nel quartiere popolare di Avigno, ci pone invece di fronte a un domanda tragicamente attuale: è giusto avere un'idea per cui morire? Quale memoria ha senso preservare, proteggere, curare, e quale invece è giusto perdere? Fa bene avere un'utopia? A cosa non saremmo disposti a rinunciare nel bel mezzo di una catastrofe?

Infine, "Farsi Silenzio", di Tindaro Granata e Marco Cacciola, porterà il Festival nel quartiere di San Fermo. Nato durante un pellegrinaggio artistico, lo spettacolo ci conduce alla riscoperta del tempo, della lentezza, dell'inaspettata presenza del sacro in ogni dove.

Siamo enormemente grati al Festival per questa rinnovata sinergia e per la sua decisione di ospitare la prima nazionale del nuovo spettacolo di Karakorum Teatro, "Poco più di un fatto personale", segno di una collaborazione che diventa sempre più trasversale, ricca e di ampie vedute.

Stefano Beghi
direttore artistico di Karakorum Teatro - Spazio YAK



A SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA GLI INTERVENTI DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI
CHE AFFIANCANO IN PARTENARIATO IL FESTIVAL

«Il festival Tra Sacro e Sacro Monte quest'anno fa ritorno nel segno della vita, come invito a ricominciare, e lo fa con tutta la forza dello spettacolo dal vivo - dichiara il sindaco Davide Galimberti - Una rassegna che torna ad animare di musica, arte e bellezza il borgo antico. Il modo migliore per valorizzare ancora di più la suggestione di un luogo unico».

Davide Galimberti
Sindaco Comune di Varese

«Un inno alla vita per aiutarci a riprendere con forza la nostra quotidianità. Dopo il percorso su Dante e la Divina Commedia dello scorso anno, il festival Tra Sacro e Sacro Monte torna alle grandi domande dell'uomo e ci propone un percorso che parte dalla contemporaneità, dalle riflessioni sulla vita di ogni giorno: uno squarcio di fiducia, per aprirci finalmente lo sguardo verso il futuro. L'incantevole scenario del festival contribuirà, ancora una volta, a farne un'iniziativa capace di attrarre un pubblico che, in molti casi, giungerà a Varese proprio per assistere a una delle rappresentazioni di pregio che vengono proposte da alcuni dei più prestigiosi nomi della scena italiana. Pubblico che potrà assaporare la bellezza e la profondità dell'arte teatrale vissuta in un contesto ambientale che rappresenta un'eccellenza del nostro territorio, tanto da essere nell'elenco dei siti patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Un'iniziativa che s'inserisce a pieno titolo, quindi, tra quelle che Camera di Commercio sostiene nell'ambito del bando realizzato in sinergia con la Fondazione Comunitaria del Varesotto, consapevole che un'offerta turistica integrata debba ricomprendere anche proposte di questo genere, in grado di rappresentare di per sé un fattore d'attrattività».

Fabio Lunghi
Presidente Camera di Commercio Varese



«Rinnovo agli amici, artisti e tecnici, di Tra Sacro e Sacro Monte il mio convinto compiacimento per il valore del loro lavoro e la costanza con cui portano avanti la tradizione artistico-culturale di questo Festival. Il mese di luglio al Sacro Monte, ormai da tredici edizioni, è caratterizzato da questo appuntamento dall'indiscutibile qualità culturale che non è mai mancato, nemmeno nei momenti più complessi di questi ultimi anni. La tematica scelta è di nuovo in grado di interrogare ciascuno e sarà arricchita dalla rappresentazione alla XIV Cappella perché il Sacro Monte è una cornice che dà bellezza ad ogni iniziativa culturale che vi si svolge.

Auguro ogni bene e i migliori esiti per l'edizione di quest'anno agli amici di Tra Sacro e Sacro Monte, esprimendo loro il mio apprezzamento e la mia profonda riconoscenza».

Don Sergio Ghisoni
Arciprete del Santuario di Santa Maria del Monte

«La capacità dell'uomo di porsi domande cela un anelito al senso di meraviglia e di stupore di fronte al mistero dell'esistenza. È un esercizio che permette di conoscersi e di riconoscere i propri bisogni. Le personalità che Tra Sacro e Sacro Monte porterà a Varese ci aiuteranno appunto a riflettere sul mondo contemporaneo e ogni appuntamento del festival sarà occasione di condivisione e di scambio tra artisti e spettatori».

Mons. Luigi Panighetti
Prevosto di Varese



PROGRAMMA COMPLETO

i Giovedì di **TRA SACRO E SACRO MONTE**

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

21.00 SACRO MONTE DI VARESE - XIV CAPPELLA

AMEN

di **MASSIMO RECALCATI**

regia VALTER MALOSTI

introduzione di MASSIMO RECALCATI

con MARCO FOSCHI, FEDERICA FRACASSI, DANILO NIGRELLI

produzione Teatro Franco Parenti / TPE –

Teatro Piemonte Europa / ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

21.00 SACRO MONTE DI VARESE - XIV CAPPELLA

MANI BUCATE

di e con **GIOVANNI SCIFONI**

strumenti antichi LUCIANO DI GIANDOMENICO, MAURIZIO PICCHIÒ e STEFANO CARLONCELLI

GIOVEDÌ 21 LUGLIO

21.00 SACRO MONTE DI VARESE - XIV CAPPELLA

STUDIO SU HILDEGARD VON BINGEN

di e con **FEDERICA ROSELLINI**

liberamente tratto da Liber Scivias, il Libro delle Visioni, di Hildegard von Bingen

aiuto regia ELVIRA BERARDUCCI

GIOVEDÌ 28 LUGLIO

21.00 SACRO MONTE DI VARESE - XIV CAPPELLA

PASOLINI

UNA STORIA ROMANA

Tra Sacro e Sacro Monte per i cento anni dalla nascita di Pierpaolo Pasolini

di e con **MASSIMO POPOLIZIO**

musiche eseguite dal vivo al violoncello da GIOVANNA FAMULARI

produzione COMPAGNIA UMBERTO ORSINI



TRA SACRO E SACRO MONTE va in città
in coproduzione con Karakorum Teatro

SABATO 9 . DOMENICA 10 . DOMENICA 17 . DOMENICA 24 LUGLIO
ORE 11.00-18.30-20.00 - SACRO MONTE DI VARESE - PIAZZETTA DEL MONASTERO
ANCHE IO NON SONO MIA

una passeggiata per sguardi attenti, orecchie vigili, passi cauti, e voce sola

di **Francesca Garolla**

con **Anahì Traversi**

editing audio ANTONELLO RUZZINI

produzione Tra Sacro e Sacro Monte - Karakorum Teatro

SABATO 16 LUGLIO

19.00 e 21.00 - CAMPETTO DA BASKET PARCO PUBBLICO DI VIA ORIANI
(AVIGNO - VARESE)

GIORNO ZERO

drammaturgia e disegno sonoro RICCARDO TABILIO | voce PAOLA AIELLO | con i contributi e le voci di ARIANNA AGOSTINIS, DALILA ANGILERI, MAIA CACITTI, ALEX CAPELLARI, FEDERICA CINTI, SHERIL DEL LINZ, NICOLE DELLA PIETRA, ILENIA DIONISIO, ELISA FACHIN, ALESSIA FLORIT, NICOLE MODESTI, RITA MOROCUTTI, CHIARA PASCHINI | Consulenza storica ALESSANDRO CATTUNAR | organizzazione GIULIA BIRRILOLO | produzione ASSOCIAZIONE 47|04



SABATO 23 LUGLIO

21.00 - BELVEDERE DE BORTOLI - FRONTE SANTUARIO SS. FERMO E RUSTICO (SAN FERMO - VARESE)

FARSI SILENZIO

progetto e interpretazione MARCO CACCIOLA

drammaturgia TINDARO GRANATA

suono MARCO MANTOVANI

produzione ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

con il sostegno di ARMUNIA CENTRO DI RESIDENZA ARTISTICA CASTIGLIONCELLO – FESTIVAL INEQUILIBRIO

partner tecnico SILENTSYSTEM

MARTEDÌ 26 LUGLIO

21.00 – SACRO MONTE DI VARESE – TERRAZZA DEL MOSÉ

POCO PIÙ DI UN FATTO PERSONALE

di CHIARA BOSCARO e MARCO DI STEFANO

regia STEFANO BEGHI

con MARCO DI STEFANO, SUSANNA MIOTTO, ALICE PAVAN, RICCARDO TROVATO, FABIO ZULLI

suono ANTONELLO RUZZINI

un progetto di Karakorum Teatro e La Confraternita del Chianti

produzione ASS. CULT. KARAKORUM e ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI

con il contributo di NEXT – laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo 2021/22



TRA SACRO E SACRO MONTE a Villa Panza

MARTEDÌ 5 LUGLIO h 19.00

OPERE IN SCENA A VILLA E COLLEZIONE PANZA

a cura di **ALESSANDRO CADARIO**

MARTEDÌ 12 LUGLIO h 19.00

OPERE IN SCENA A VILLA E COLLEZIONE PANZA

a cura di **ANDREA CHIODI**

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO h 19.00

OPERE IN SCENA A VILLA E COLLEZIONE PANZA

a cura di **FEDERICA FRACASSI**

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

21.00 SACRO MONTE DI VARESE - XIV CAPPELLA

AMEN

di **MASSIMO RECALCATI**

regia **VALTER MALOSTI**

introduzione di **MASSIMO RECALCATI**

con **MARCO FOSCHI, FEDERICA FRACASSI, DANILO NIGRELLI**

produzione Teatro Franco Parenti / TPE –

Teatro Piemonte Europa / ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione

«L'unico modo per combattere la morte, è cantare un inno alla vita. L'unico modo per ricominciare, oggi, è farlo con forza».

AMEN, testo rivelazione scritto da Massimo Recalcati durante la pandemia per aiutarci a uscire dal buio e tornare alla luce, ha già coinvolto e sconvolto il pubblico di Spoleto, Napoli, Milano e Pordenone e ora arriva al Sacro Monte con un trio di attori straordinari: Marco Foschi, Federica Fracassi e Danilo Nigrelli, pluripremiati e oggi tra i più amati dalla critica e dal pubblico.

Il linguaggio potente del testo incontra lo stile altrettanto forte del regista Valter Malosti, appena nominato direttore di ERT e in evidente stato di grazia artistica. Il progetto sonoro è del visionario Gup Alcaro, già premio Ubu, da quindici anni al fianco di Malosti nelle sue sperimentazioni. Accanto a lui il compositore e chitarrista Paolo Spaccamonti, uno dei più originali musicisti della scena musicale avantrock, noto anche a livello internazionale.

«AMEN è voci, è musiche, ma anche corpo, parto, fatto fisico che arriva addosso, travolge e trascina fuori dagli incubi. AMEN è un grumo che si crea dentro e poi si scioglie, e lascia al suo posto un'energia, una voglia di vivere, e ci libera». Così riassume lo spettacolo Andreè Ruth Shammah, anima del teatro Franco Parenti, che produce questo lavoro.



GIOVEDÌ 14 LUGLIO

21.00 SACRO MONTE DI VARESE - XIV CAPPELLA

MANI BUCATE

di e con **GIOVANNI SCIFONI**

strumenti antichi LUCIANO DI GIANDOMENICO, MAURIZIO PICCHIÒ e STEFANO CARLONCELLI

Torna al Sacro Monte (festival varesino), ricco dei successi teatrali e televisivi, uno degli interpreti tra i più geniali degli ultimi anni: Giovanni Scifoni che così descrive per Tra Sacro e Sacro Monte questo suo lavoro:

«Come si fa a parlare di San Francesco D'Assisi senza essere mostruosamente banali? Come farò a mettere in scena questo spettacolo senza che sembri una canzone di Jovanotti? Se chiedo a un ateo anticlericale "dimmi un santo che ti piace", lui dirà: Francesco. Perché tutti conoscono San Francesco? Perché sono stati scritti decine di migliaia di testi su di lui? Perché è così irresistibile? E perché proprio lui? Non era l'unico a praticare il pauperismo. In quell'epoca era pieno di santi e movimenti eretici che avevano fatto la stessa scelta estrema, che aveva di speciale questo coatto di periferia piccolo borghese mezzo frikettone che lascia tutto per diventare straccione? Aveva di speciale che era un artista. Forse il più grande della storia. Il monologo, orchestrato con le laudi medievali e gli strumenti antichi di Luciano di Giandomenico, Maurizio Picchiò e Stefano Carloncelli, si interroga sull'enorme potere persuasivo che genera su noi contemporanei la figura pop di Francesco, e percorre la vita del poverello di Assisi e il suo sforzo ossessivo di raccontare il mistero di Dio in ogni forma, fino al logoramento fisico che lo porterà alla morte, dalla predica ai porci fino alla composizione del cantico delle creature, il primo componimento lirico in volgare italiano della storia, Francesco canta la bellezza di frate sole dal buio della sua cella, cieco e devastato dalla malattia. Nessuno nella storia ha raccontato Dio con tanta geniale creatività. Santa creatività. Il vero problema è che Francesco era un attore molto più bravo di me».



GIOVEDÌ 21 LUGLIO

21.00 SACRO MONTE DI VARESE - XIV CAPPELLA

STUDIO SU HILDEGARD VON BINGEN

di e con **FEDERICA ROSELLINI**

liberamente tratto da Liber Scivias, il Libro delle Visioni, di Hildegard von Bingen

aiuto regia ELVIRA BERARDUCCI

Una riscrittura, un reading, un concerto, una danza.

Nata nell'estate del 1098 a Bermersheim vor der Hohe nel cuore del Sacro Romano Impero, posta in un tempo segnato dall'incombere di nubi sempre più buie – scismi, antipapi, imperatori, eresie, crociate - la Sibilla del Reno ha nel suo nome il dono solenne della forza: Hildegard, “colei che protegge combattendo”. Mistica, teologa, guaritrice, naturalista, cosmologa, gemmologa, poetessa, drammaturga, musicista. Hildegard scrive il Liber Scivias nel 1141, all'età di 42 anni e sette mesi, raccogliendo in quelle pagine le visioni che la abitano fin dai primi anni della sua infanzia: una nuova Storia del Mondo, per la prima volta scritta da una donna, Antico e Nuovo Testamento, una nuova Apocalisse, 26 Visioni dalla Creazione del Cosmo alla Caduta di Adamo, dalla venuta del Figlio all'enorme Verme Nero su cui balla una folla posseduta, in festa, dal corpo di una Chiesa divenuta Gigantessa al racconto della Fine dei Tempi. Il Liber Scivias è però l'unico in cui la scrittura si spinge oltre la parola per diventare immagine, attraverso le miniature, create sotto la supervisione di Hildegard, che accompagnano l'opera. «Grida, dunque, e scrivi così»: queste le parole della «voce che viene dal Cielo» che chiudono la prefazione dello Scivias. Parole che come fiamme scendono dentro il quadrato spoglio di una stanza monacale, avvolgono il volto di Hildegard e la battezzano allo stesso tempo nuovo Mosè e rovetto ardente, Parola e Creatura, Fiume e Incendio. «Grida, dunque, e scrivi». Federica Rosellini, una delle più interessanti artiste della nuova generazione, per la prima volta al festival, ci accompagna con la sua voce in questo studio su Hildegarda nato proprio per questa edizione di *Tra Sacro e Sacro Monte*.



GIOVEDÌ 28 LUGLIO

21.00 SACRO MONTE DI VARESE - XIV CAPPELLA

PASOLINI

UNA STORIA ROMANA

Tra Sacro e Sacro Monte per i cento anni dalla nascita di Pierpaolo Pasolini

di e con **MASSIMO POPOLIZIO**

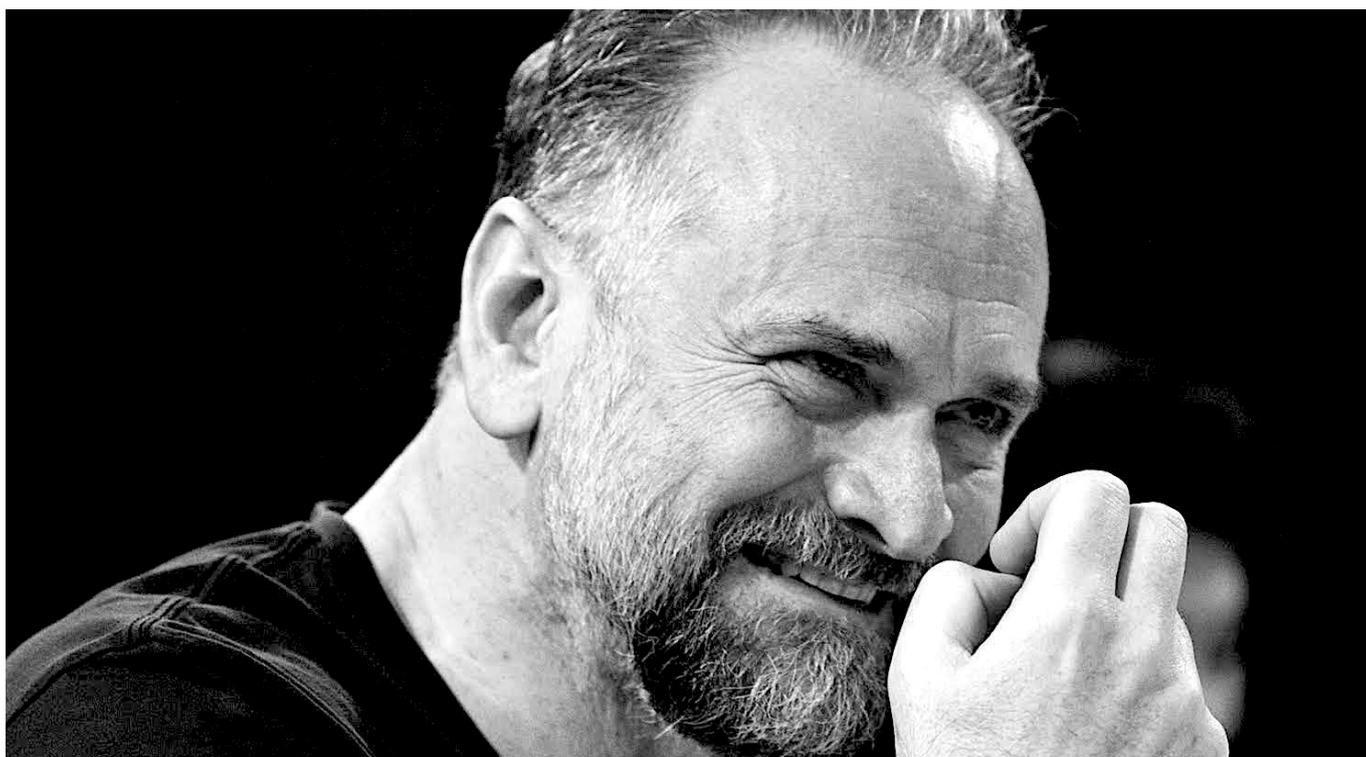
musiche eseguite dal vivo al violoncello da GIOVANNA FAMULARI

produzione COMPAGNIA UMBERTO ORSINI

La magistrale interpretazione di Popolizio intreccia il racconto biografico di Pasolini, dal suo arrivo nella città eterna nei primi anni cinquanta fino alla sua tragica morte nel 1975, con i più celebri testi dell'autore.

Attraverso Ragazzi di Vita e Una Vita Violenta abitiamo la realtà post-bellica delle borgate romane e dei ragazzi che le popolano, siamo immersi in uno spaccato di periferia intrisa di povertà assoluta ma anche di geniali ed esilaranti espedienti per tirare a campare tipici dello spirito goliarda e spensierato dei suoi abitanti. Ascoltando poi le poesie e i brani dalle raccolte Religione del mio Tempo e Scritti Corsari rimaniamo sopraffatti perché è il poeta "profeta", da immenso intellettuale qual è stato, attraverso la critica al perbenismo e conformismo del suo tempo individua in maniera lucida e spietata le responsabilità del degrado culturale che ancora oggi ci circonda.

In Pasolini però il senso del tragico e quello del comico non si oppongono mai ma si trasformano ed è grazie a questo miracolo e all'aiuto dello struggente violoncello di Giovanna Famulari che possiamo assistere ad una serata veramente irripetibile e al ritorno al Sacro Monte di uno dei maggiori interpreti della scena italiana come Massimo Popolizio.



TRA SACRO E SACRO MONTE va in città
in coproduzione con Karakorum Teatro



SABATO 9 . DOMENICA 10 . DOMENICA 17 . DOMENICA 24 LUGLIO
ORE 11.00-18.30-20.00 - SACRO MONTE DI VARESE - PIAZZETTA DEL MONASTERO
ANCHE IO NON SONO MIA

una passeggiata per sguardi attenti, orecchie vigili, passi cauti, e voce sola
di **Francesca Garolla**

con **Anahì Traversi**

editing audio ANTONELLO RUZZINI

produzione Tra Sacro e Sacro Monte - Karakorum Teatro

“Anche io non sono mia” è un’esperienza condivisa, una passeggiata all’interno del borgo del Sacro Monte, e, al contempo, un’esperienza vissuta ciascuno per sé, grazie al fatto che ogni spettatore avrà la possibilità di ascoltare in cuffia, concentrato sull’unicità del proprio sentire.

L’immagine più immediata, quando si pensa al Sacro Monte di Varese, è quella della salita tra le cappelle, fino alla statua del Mosé che è lì a indicarci il basso, da cui siamo arrivati, e l’alto, che abbiamo desiderato raggiungere durante il cammino. Molto più difficilmente ci si sofferma su quell’intrico di vie ombreggiate che compongono il borgo. Ma è lì che, alla fine del 1400, due donne, due monache, le prime due romite, Beata Caterina e Beata Giuliana, fondarono quella che è, ancora oggi, una comunità, ma anche e soprattutto un luogo pervaso da una impalpabile energia. È a questa energia che ci siamo ispirati nel cercare di narrare, quasi in forma di fiaba, la storia delle due Beate.

INFO:

massimo 35 persone a replica

In caso di pioggia: lo spettacolo itinerante si svolgerà regolarmente anche in caso di pioggia



WWW.TRASACROESACROMONTE.IT

TRA SACRO E SACRO MONTE va in città
in coproduzione con Karakorum Teatro



SABATO 16 LUGLIO

**19.00 e 21.00 - CAMPETTO DA BASKET PARCO PUBBLICO DI VIA ORIANI
(AVIGNO - VARESE)**

GIORNO ZERO

drammaturgia e disegno sonoro RICCARDO TABILIO | voce PAOLA AIELLO | con i contributi e le voci di ARIANNA AGOSTINIS, DALILA ANGILERI, MAIA CACITTI, ALEX CAPELLARI, FEDERICA CINTI, SHERIL DEL LINZ, NICOLE DELLA PIETRA, ILENIA DIONISIO, ELISA FACHIN, ALESSIA FLORIT, NICOLE MODESTI, RITA MOROCUTTI, CHIARA PASCHINI | Consulenza storica ALESSANDRO CATTUNAR | organizzazione GIULIA BIRRIOLO | produzione ASSOCIAZIONE 47|04

È giusto avere un'idea per cui morire? Quale memoria ha senso preservare, proteggere, curare, e quale invece è giusto perdere? Fa bene avere un'utopia? *Giorno Zero* // la resistenza che verrà non è la prima proietta il pubblico nel "Giorno Zero", un giorno immaginario di catastrofe, in cui ci si scopre orfani di un sistema di regole e valori, in cui ci si trova davanti – incombente e magnifica – la pagina bianca del futuro. Attraverso audionarrazione, sound design e gioco, la performance porta il pubblico – raccolto in uno spazio urbano e munito di radiocuffie – a misurarsi con l'eredità della Resistenza italiana, osservata nel suo essere movimento frammentario, variegato, socialmente sperimentale, con un focus sulle sue componenti femminili e non combattenti.

INFO:

Massimo 35 persone a replica

In caso di pioggia: palestra Scuola Primaria "Galileo Galilei" (via Francesco Carrano, 8)



WWW.TRASACROESACROMONTE.IT

TRA SACRO E SACRO MONTE va in città
in coproduzione con Karakorum Teatro



SABATO 23 LUGLIO

**21.00 - BELVEDERE DE BORTOLI - FRONTE SANTUARIO SS. FERMO E RUSTICO
(SAN FERMO - VARESE)**

FARSI SILENZIO

progetto e interpretazione MARCO CACCIOLA

drammaturgia TINDARO GRANATA

suono MARCO MANTOVANI

produzione ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

con il sostegno di ARMUNIA CENTRO DI RESIDENZA ARTISTICA CASTIGLIONCELLO –
FESTIVAL INEQUILIBRIO

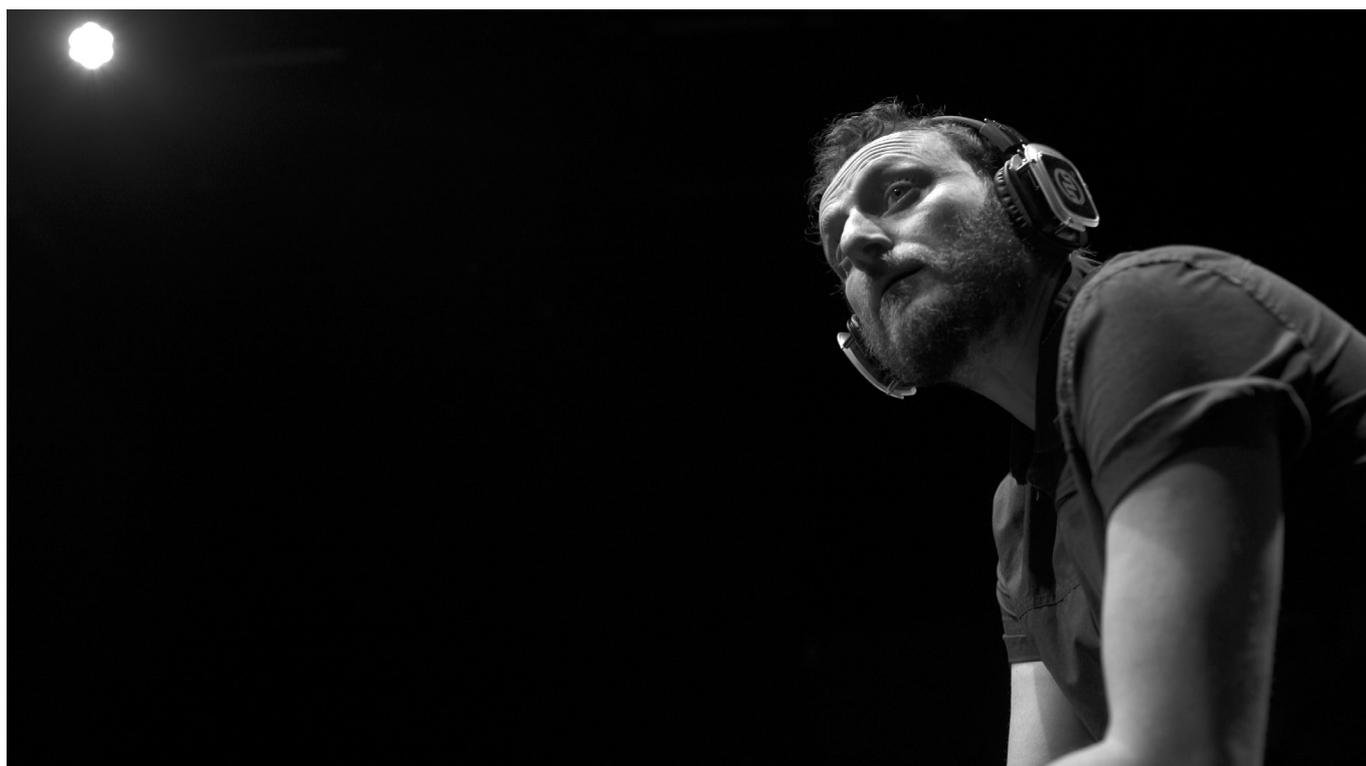
partner tecnico SILENTSYSTEM

Dio o la Natura, a seconda di ciò in cui si crede, ci hanno dato una bocca e due orecchie: evidentemente perché ascoltassimo il doppio e parlassimo la metà! Farsi Silenzio, per fare spazio e prendersi tempo. Il progetto nasce da un pellegrinaggio artistico, alla ricerca del sacro in ogni dove. Uscire dai propri luoghi e predisporre ad accogliere l'inatteso è un gesto semplice e potente, così come ogni volta che si inizia un viaggio nell'ascolto dell'altro da sé. Lo spettacolo sarà un viaggio alla riscoperta della lentezza, del silenzio attraverso la quotidianità della vita. Gli spettatori verranno dotati di cuffie, in modo da cercare e attivare nuove relazioni tra lo spazio esterno/ pubblico e quello interno/privato. In un'epoca in cui l'immagine è così prepotente, il tentativo è lasciare che il suono suggerisca le parole, per scrostarle e riportare alla luce il loro vero significato: c'è bisogno di silenzio.

INFO:

massimo 60 persone

In caso di pioggia: Spazio Yak, piazza de Salvo 6, Varese



WWW.TRASACROESACROMONTE.IT

TRA SACRO E SACRO MONTE va in città
in coproduzione con Karakorum Teatro



MARTEDÌ 26 LUGLIO

21.00 – SACRO MONTE DI VARESE – TERRAZZA DEL MOSÉ

POCO PIÙ DI UN FATTO PERSONALE

di CHIARA BOSCARO e MARCO DI STEFANO

regia STEFANO BEGHI

con MARCO DI STEFANO, SUSANNA MIOTTO, ALICE PAVAN, RICCARDO TROVATO, FABIO ZULLI

suono ANTONELLO RUZZINI

un progetto di Karakorum Teatro e La Confraternita del Chianti

produzione ASS. CULT. KARAKORUM e ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI

con il contributo di NEXT – laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo 2021/22

*Ogni adolescenza coincide con la guerra
Che sia falsa, che sia vera
Ogni adolescenza coincide con la guerra
Che sia vinta, che sia persa
E non ti vantare se la tua è stata mondiale
La mia sembra solo un fatto personale
E non ti vantare se c'hai perso un fratello
La guerra è guerra e succederà anche a me*

Tre allegri ragazzi morti, Ogni adolescenza (2001)

24 gennaio 2004. Due ragazzi, a Somma Lombardo, cercano di sbarazzarsi dell'auto di una ragazza, appena uccisa e seppellita. Fanno parte delle cosiddette "Bestie di Satana", colpevoli anche di un duplice omicidio rituale e un'induzione al suicidio. Un male gratuito, senza un movente, "banale". Un male che nasce dalla noia della vita di provincia, un male che colpisce i più giovani, quelli che, probabilmente, si sentono lontani dalla speranza di un riscatto sociale e affettivo.

Marco Di Stefano, all'epoca allievo alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, una mattina apre il giornale e trova la foto del gruppo a tutta pagina.

Marco Di Stefano sono io, e in quella foto, scattata a fine anni '90 davanti al mercato comunale della Fiera di Sinigaglia, a Milano, io riconosco la metà delle facce.

È dal 2004 che voglio scrivere di questa storia. Non della cronaca o della verità giudiziaria, ma delle domande che mi assillano da 17 anni: «Che cosa spinge un adolescente a diventare un assassino o un artista? Che cosa mi ha salvato da una vita di violenza, rabbia, rancore?».

INFO:

massimo 100 persone

In caso di pioggia: Spazio YAK, , piazza de Salvo 6, Varese



WWW.TRASACROESACROMONTE.IT

OPERE IN SCENA A VILLA E COLLEZIONE PANZA

Una relazione simbiotica tra architettura, natura e paesaggio

“Per il terzo anno FAI-Villa e Collezione Panza collabora con il festival tra Sacro e Sacro Monte con il desiderio di creare un legame di pensieri e contenuti tra realtà che operano nel mondo della cultura del nostro territorio. Siamo felici che anche quest’anno le Sere FAI d’estate a Villa Panza creino un’offerta culturale coordinata insieme agli appuntamenti del giovedì al Sacro Monte, con la grande prosa, e agli appuntamenti di tra Sacro e Sacro Monte va in città prodotti in collaborazione con Karakorum teatro. La nostra proposta intende aprire a nuovi sguardi sull’arte e sulla nostra collezione con il progetto: “OPERE IN SCENA A VILLA E COLLEZIONE PANZA”.

Una relazione simbiotica tra architettura, arte e paesaggio. Tre artisti amici del festival e della collezione Panza, un direttore d’orchestra, un regista e un’attrice: Alessandro Cadario, Andrea Chiodi e Federica Fracassi saranno chiamati a dialogare attraverso lo strumento della musica e della parola con alcune delle opere della collezione creando un personale percorso che mette in relazione lo sguardo di un artista con l’opera di un altro artista. Le opere andranno in scena, prenderanno cioè vita attraverso le suggestioni di chi frequenta i più importanti palcoscenici italiani come gli artisti invitati. Una commistione tra arte e teatro esattamente come accade al Sacromonte.” Anna Bernardini, Direttore FAI-Villa e Collezione Panza.

In questa occasione sarà inoltre possibile visitare la collezione permanente e la mostra *Giorgio Colombo. Fotografie dalla Collezione Panza*.

MARTEDÌ 5 LUGLIO h 19.00

OPERE IN SCENA A VILLA E COLLEZIONE PANZA

a cura di **ALESSANDRO CADARIO**

MARTEDÌ 12 LUGLIO h 19.00

OPERE IN SCENA A VILLA E COLLEZIONE PANZA

a cura di **ANDREA CHIODI**

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO h 19.00

OPERE IN SCENA A VILLA E COLLEZIONE PANZA

a cura di **FEDERICA FRACASSI**

Apertura della Villa dalle 19 alle 22.30

Per info e prenotazioni: www.villapanza.it - T. 0332 283960 - faibiumo@fondoambiente.it

Per tutte le serate possibilità di aperitivo al Ristorante Luce dalle 17.30 alle 19.00 su prenotazione T. 0332 242199.



VISITA GUIDATA SERALE alla casa museo più eclettica di Varese. In occasione delle serate di spettacolo, la residenza di Lodovico Pogliaghi sarà eccezionalmente aperta al pubblico e visitabile: collocata al termine del Viale delle cappelle e concepita dall'artista milanese come laboratorio-museo, Casa Pogliaghi ospita una ricca raccolta di opere d'arte frutto della passione collezionistica del proprietario di casa. Più di 1200 opere da tutto il mondo e circa 600 reperti archeologici sono collocati accanto alle creazioni dello stesso Pogliaghi, tra le quali spicca il modello in gesso originale della porta centrale del Duomo di Milano.

La visita è un'occasione per conoscere la poliedrica figura di Lodovico Pogliaghi e la sua collezione internazionale.

QUANDO

Tutti i giovedì di spettacolo, alle ore 18.30

INFO E CONTATTI

Prenotazione obbligatoria

Costi: 7€ cad. (ingresso + visita guidata)

Email: info@casamuseopogliaghi.it – tel. +39.3288377206





INDICAZIONI

INFO ACCESSO XIV CAPPELLA

L'ingresso presso l'area di spettacolo è previsto dalle ore 19.30, orario in cui aprirà anche la biglietteria in loco.

IN CASO DI PIOGGIA

In caso di pioggia gli spettacoli del giovedì saranno spostati all'interno della Basilica di San Vittore in centro città, per il resto degli spettacoli consulta la singola scheda nel calendario sul sito.

La comunicazione del cambio di location verrà comunicata la sera precedente tramite homepage del sito web www.trasacroesacromonte.it, si prega di prendere visione delle comunicazioni.

BIGLIETTI

PER PARTECIPARE AGLI SPETTACOLI È OBBLIGATORIO L'ACQUISTO DEL TITOLO DI INGRESSO. POSTO UNICO, NON NUMERATO

ACQUISTO ONLINE

www.trasacroesacromonte.it

www.karakorumteatro.it

Presentando ricevuta d'acquisto presso lo spazio di Casa Museo Lodovico Pogliaghi

ACQUISTO PRESSO LA BIGLIETTERIA MIV MULTISALA IMPERO VARESE

www.multisalaimpero.com

via Giuseppe Bernascone 13 - 21100 Varese

Tel +39 0332 284004

ACQUISTO PRESSO SPAZIO YAK

piazza Fulvio de Salvo 6, Varese.

Tutti i mercoledì a partire a partire dal 8 giugno dalle 10.00 alle 18.00

ACQUISTO IN LOCO

Solo per gli spettacoli del giovedì sera sarà possibile acquistare i biglietti invenduti in prevendita presso Casa Museo Lodovico Pogliaghi a partire da 1 ora e mezza prima dall'inizio dello spettacolo.

Gli spettacoli del sabato, domenica e martedì sono acquistabili unicamente online.

COSTO BIGLIETTI

TUTTI GLI SPETTACOLI: 12€

FORMULA ABBONAMENTO SOLO GIOVEDÌ: 4 spettacoli al costo di 40€

WWW.TRASACROESACROMONTE.IT



DIREZIONE ARTISTICA: Andrea Chiodi

PRODUZIONE: Giuditta Lombardi

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E WEB: Serena Martucci

DIREZIONE TECNICA: Marco Grisa

PROGETTO GRAFICO: Elena Scandroglio

FOTOGRAFIA: Giacomo Vanetti

RIPRESE E VIDEO: Fabio Bilardo

PIANO SICUREZZA: Paolo Cortelezzi

UFFICIO STAMPA NAZIONALE: Nicola Conticello
nicola.conticello@yahoo.it

UFFICIO STAMPA LOCALE: Laura Botter
bottertre@gmail.com



PROGETTO ARTISTICO: Stefano Beghi

ORGANIZZAZIONE: Maddalena Vanolo

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA: Chiara Frangi

STAFF:

Susanna Miotto
Riccardo Trovato
Chiara Boscaro
Alice Pavan

In coproduzione con



In partenariato con



Con la collaborazione di



Con il contributo di



Con il sostegno di



Con il sostegno tecnico di



A sostegno di



Associazione Tra Sacro e Sacromonte
Sede legale e operativa Via Dandolo 5 – 21100 Varese – C.F. 95092150127

WWW.TRASACROESACROMONTE.IT